

COMUNE DI VALBRENTA

Provincia di Vicenza

istituito con Legge Regionale 24 gennaio 2019, n. 3

mediante fusione dei comuni di Campolongo sul Brenta, Cison del Grappa, San Nazario e Valstagna

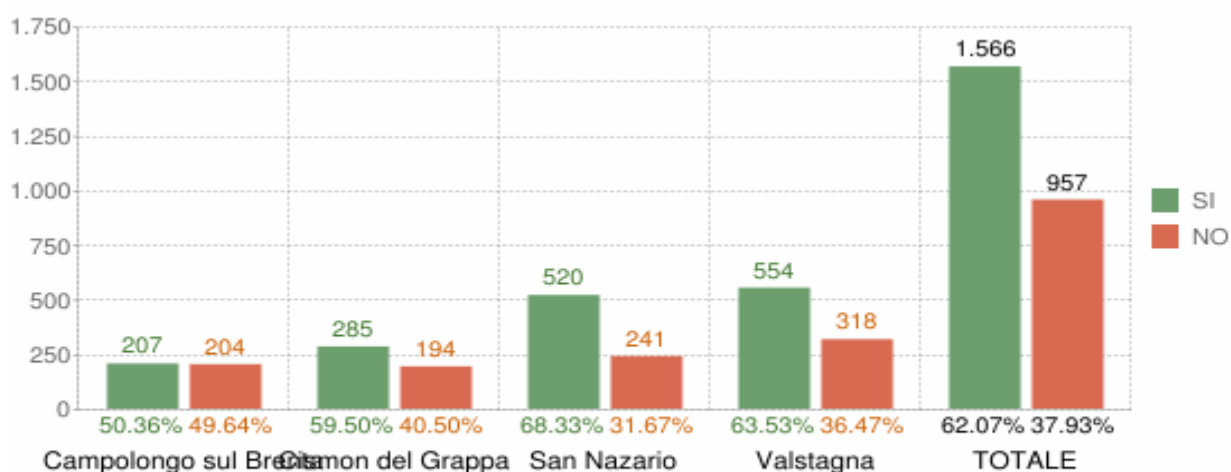
**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
TRIENNIO 2019/2021**

PROFILO ISTITUZIONALE



Il Comune di Valbrenta è stato istituito in data 30 gennaio 2019 mediante la fusione dei Comuni di Campolongo sul Brenta, Cison del Grappa, San Nazario e Valstagna. Valbrenta è stata una delle cinque fusioni di comuni approvate nel 2019 dalla Regione Veneto, assieme a quelle di Borgo Valbelluna, Colceresa, Lusiana Conco e Pieve del Grappa.

Il Referendum consultivo regionale per la fusione si è svolto lo scorso 16 dicembre 2018. A Campolongo sul Brenta ha risposto **Sì** il 50,36% dei votanti con un'affluenza alle urne del 49,82% degli aventi diritto. Ha prevalso il **Sì** anche a Cison del Grappa con il 59,50% (affluenza del 37,43%), a San Nazario con il 68,33% (affluenza del 36,89%) e a Valstagna con il 63,53% (affluenza del 39,82%). Esclusa dal nuovo ente Solagna, unico comune che al referendum consultivo è risultato contrario alla fusione. Il grafico in basso mostra il numero dei Sì e dei No scrutinati nei singoli comuni oggetto della fusione e, nell'ultimo gruppo di due colonne, il numero totale dei voti. Complessivamente, risultano 1.566 voti per il **Sì** e 957 per il **No** su 2.523 voti validi per una percentuale favorevole alla fusione del 62,07%.



Referendum Fusione Valbrenta (VI)

RISULTATI REFERENDUM CONSULTIVO DEL 16 DICEMBRE 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

A guidare il nuovo Comune il Prefetto di Vicenza, con decreto Fasc. n.642/2019, Area II, ha nominato la dott.ssa Patrizia Maria Grazia Francesca Russo, Vice prefetto in servizio presso la

prefettura di Pordenone, Commissario prefettizio per la provvisoria gestione del nuovo Comune di Valbrenta, a decorrere dal 30.01.2019 e fino all'elezione degli organi ordinari e a cui sono stati conferiti i poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio Comunale;

Prima della nascita del Comune, i Consigli Comunali dei comuni fusi hanno approvato lo Statuto Comunale ed hanno deciso il ritiro, dal 01.04.2019, delle seguenti funzioni trasferite, nell'anno 2014, all'Unione Montana Valbrenta:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo, articolata nei servizi *“organi istituzionali segreteria, gestione economica e finanziaria, gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, procedure di acquisto mediante centrale unica di committenza, personale ed organizzazione, sistemi informativi, CED, ufficio tecnico, gestione beni demaniali e patrimoniali, URP e servizi via web”*;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale, ad esclusione dei servizi culturali, articolata nei servizi *“gestione illuminazione pubblica e strade comunali, servizi idrici, gas ed energetici, difesa ambientale”*;
- c) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale articolata nei servizi *“edilizia residenziale, edilizia produttiva, urbanistica, sistema informativo territoriale, lavori pubblici, manutenzioni ed ecologia”*.

L'Unione Montana continuerà a gestire, fino a future determinazioni da parte delle prossime amministrazioni, le seguenti funzioni unitamente alle attività strumentali quali segreteria, personale, ragioneria ed ufficio tecnico per conto dei Comuni a fianco indicati:

FUNZIONI	COMUNI ADERENTI
Catasto	Valbrenta - Solagna
Protezione civile	Valbrenta - Solagna - Pove del Grappa
Servizio Rifiuti	Valbrenta - Solagna - Pove del Grappa
Servizi sociali	Valbrenta - Solagna
Servizi culturali	Valbrenta - Solagna
Servizi scolastici	Valbrenta - Solagna
Polizia municipale e amministrativa	Valbrenta – Solagna - Pove del Grappa

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti. Di seguito si riportano alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni della popolazione del Comune di Valbrenta:



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI VALBRENTA (VI) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

SOCIETA' PARTECIPATE

I Comuni cessati di Campolongo sul Brenta, Cison del Grappa, Valstagna e San Nazario, nel mese di dicembre 2018, hanno effettuato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni. A seguito di questa operazione, che ha comportato la dismissione da parte del Comune di Cison del Grappa della partecipazione nella società Cooperativa Val Cison, il nuovo Comune di Valbrenta detiene, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 175/2016, la sola partecipazione diretta in Etra s.p.a. nella misura del 1,3266%.

GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

A seguito del trasferimento del ritiro delle funzioni conferite all'Unione, il Comune di Valbrenta gestisce i seguenti servizi pubblici locali.

SERVIZIO	TIPOLOGIA AFFIDAMENTO	AFFIDATARIO	SCADENZA AFFIDAMENTO
Impianti sportivi	Economia diretta	-	

SERVIZIO	TIPOLOGIA AFFIDAMENTO	AFFIDATARIO	SCADENZA AFFIDAMENTO
Servizio cimiteriali	Appalto di servizio	Beta società cooperativa	31.08.2020

La gestione dei servizi cimiteriali è stata affidata, per il periodo dal 01.09.2018 al 31.08.2020, alla Ditta "Beta società cooperativa" con determinazione del Responsabile dell'Area VII dell'Unione Montana Valbrenta n. 116 del 21.08.2018.

SERVIZIO	TIPOLOGIA AFFIDAMENTO	AFFIDATARIO	SCADENZA AFFIDAMENTO
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	Affidamento in house	Etra s.p.a.	31.12.2023

L'Unione ha affidato, per conto dei Comuni di Pove del Grappa, Valbrenta e Solagna, la gestione del servizio rifiuti ad Etra s.p.a..

POLITICA TRIBUTARIA

Considerato che l'ente è in gestione commissariale, la politica tributaria è stata definita secondo i dettami dell'art. 1, comma 132, della Legge n. 56 del 07 aprile 2014 recante "*I comuni risultanti da una fusione possono mantenere tributi e tariffe differenziate per ciascuno dei territori degli enti preesistenti alla fusione non oltre il quinto esercizio finanziario del nuovo comune. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al primo periodo non sono considerati gli esercizi finanziari in cui l'efficacia degli aumenti dei tributi o delle addizionali è sospesa in virtù di previsione legislativa*".

Pertanto, con delibera del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 06 del 01.04.2019 sono state confermate le seguenti aliquote relative all'addizionale IRPEF:

IMPORTI REDDITO	Campolongo sul Brenta	Cismon del Grappa	San Nazario	Valstagna
Esenzione per redditi fino ad Euro	10.000,00			12.000,00
Aliquota Unica	0,20 %		0,40 %	
Aliquote a scaglioni: Fino ad Euro 15.000,00				0,30 %
Da Euro 15.000,01 ad Euro 28.000,00				0,50 %
Da Euro 28.000,01 ad Euro 55.000,00				0,70 %
Da Euro 55.000,01 ad Euro 75.000,00				0,75 %
oltre Euro 75.000,01				0,80%

Con delibera del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 07 del 01.04.2019 sono state confermate le seguenti aliquote relative all'IMU:

TIPOLOGIA IMMOBILE	Campolongo sul Brenta	Cismon del Grappa	San Nazario	Valstagna
ABITAZIONE PRINCIPALE E N. 1 PERTINENZA PER C2-C6-C7 (fino ad un massimo di tre)	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO	7,6 per mille	8,00 per mille	8,8 per mille	7,6 per mille
CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO (solo se pensionati nel paese di residenza)	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
ANZIANI O DISABILI RESIDENTI IN ISTITUTI DI CURA e/o CASA DI RIPOSO (purché l'unità immobiliare non sia locata)	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO D'USO A PARENTI DI PRIMO GRADO (genitori – figli)	7,60 per mille con abbattimento del 50% della base imponibile se rispettati tutti i requisiti	8,00 per mille con abbattimento del 50% della base imponibile se rispettati tutti i requisiti	8,80 per mille con abbattimento del 50% della base imponibile se rispettati tutti i requisiti	7,60 per mille con abbattimento del 50% della base imponibile se rispettati tutti i requisiti
IMMOBILI CAT. D		7,60 per mille		
IMMOBILI A.T.E.R.		6,00 per mille		
ALTRI IMMOBILI	7,60 per mille	8,00 per mille	8,80 per mille	7,60 per mille
AREE EDIFICABILI	7,60 per mille	8,00 per mille	8,80 per mille	7,60 per mille
FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
TERRENI AGRICOLI	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE

Con delibera del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 08 del 01.04.2019 sono state confermate le seguenti aliquote relative alla TASI:

TIPOLOGIA IMMOBILE	Campolongo sul Brenta	Cismon del Grappa	San Nazario	Valstagna
ALTRI IMMOBILI	1,70 per mille	1,50 per mille	1,80 per mille	2,50 per mille
AREE EDIFICABILI	1,70 per mille	1,50 per mille	1,80 per mille	2,50 per mille
FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	1,00 per mille	1,00 per mille	1,00 per mille	1,00 per mille
TERRENI AGRICOLI	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE

Per quanto riguarda la tassa rifiuti si sono confermate le tariffe vigenti nello scorso esercizio nei rispettivi comuni.

EQUILIBRI FINANZIARI

L'art. 162, comma 6, del TUEL statuisce che il bilancio di previsione sia deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE	0,00	DISAVANZO AMMINISTRAZIONE	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	132.509,20		
ENTRATE CORRENTI	2.649.500,00	SPESE CORRENTI	4.109.886,19
TRASFERIMENTI CORRENTI	1.143.500,00		
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.114.650,00		
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.077.000,00	SPESE CONTO CAPITALE	4.663.273,01
ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00		
TOTALE ENTRATE FINALI	9.117.159,20	TOTALE SPESE FINALI	8.773.159,20
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	RIMBORSO PRESTITI	344.000,00
ANTICIPAZIONI TESORERIA	1.000.000,00	RIMBORSO ANTICIPAZIONI	1.000.000,00
ENTRATE PER CONTO TERZI	801.500,00	SPESE PER CONTO TERZI	801.500,00
TOTALE	10.918.659,20	TOTALE	10.918.659,20

Lo stesso art. 162 comma 6 stabilisce inoltre che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti dalla legge.

UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE SP. CORR.	0,00	DISAVANZO AMMINISTRAZIONE	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CORRENTE	6.436,19		
ENTRATE CORRENTI	2.649.500,00	SPESE CORRENTI	4.109.886,19
TRASFERIMENTI CORRENTI	1.143.500,00		
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.114.650,00	RIMBORSO PRESTITI	344.000,00
TOTALE	4.914.086,19	TOTALE	4.453.886,19

Infine, gli equilibri della situazione in conto capitale secondo il quale le entrate dei titoli 4 e 5 sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2 sono evidenziati nella tabella seguente:

UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE SP. CAPIT.	0,00	DISAVANZO AMMINISTRAZIONE	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CAPITALE	126.073,01		
ENTRATE CORRENTI DESTINATE INVESTIMENTI	460.200,00		
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.077.000,00	SPESE CONTO CAPITALE	4.663.273,01
TOTALE	4.663.273,01	TOTALE	4.663.273,01

INDEBITAMENTO

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del Tuel. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primo tre titoli delle entrate del penultimo esercizio provvisorio. Nel triennio di riferimento non è previsto il ricorso all'indebitamento. La previsione di spesa per il triennio 2019/2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto. Nel triennio l'indebitamento subirà la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	4.806.602,24	4.462.623,11	4.106.174,25
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-343.979,13	-356.448,86	-356.426,31
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.462.623,11	4.106.174,25	3.749.747,94

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	218.283,45	202.830,55	186.962,25
Quota capitale	343.979,13	356.448,86	356.426,31
Totale fine anno	562.262,58	559.279,41	543.388,56

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che l'ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE

L'ente, con delibera del Commissario Prefettizio adottata con i poteri della Giunta Comunale n. 04 del 11.03.2019 ha adottato il piano triennale delle opere pubbliche, riassunto nel seguente prospetto:

OPERA	ANNO	IMPORTO	FINANZIAMENTO	IMPORTO
Lavori miglioramento sismico scuola media	2019	936.000,00	Contributo dallo Stato	936.000,00
Lavori strada forestale Cismon	2019	210.000,00	Contributo AVEPA	148.200,00
			Fondi propri	61.800,00

PROGRAMMA ACQUISTI BENI E SERVIZI

L'articolo 21 del D. Lgs. 18 aprile n. 50 del 18/04/2016 (Nuovo Codice dei contratti, pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) stabilisce:

- al comma 1 che *“Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio”*;
- al comma 6 che *“Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”*.
- al comma 7 che *“Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4”*;

Per l'anno in corso l'ente ha in programma il seguente piano di acquisizioni:

Settore	Tipologia	Oggetto	Importo stimato netto Iva	Annualità	Fonti di finanziamento
Area II - Bilancio	Forniture	Acquisizioni software e attività di avvio fusione comuni	€. 44.000,00	2019	Entrate proprie
Area I – Affari Istituzionali	Servizi	Servizio assicurativo polizza All Risk	€. 45.000,00	2019	Entrate proprie

RISORSE UMANE E PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE

Considerato che l'ente è di nuova istituzione, ed attualmente si trova in gestione commissariale, il piano triennale delle assunzioni sarà approvato dalla prossima amministrazione. L'ente, con delibera del Commissario adottata con i poteri della Giunta Comunale n. 03 del 11.03.2019 ha approvato la dotazione organica del Comune di Valbrenta come sommatoria delle dotazioni organiche vigenti nei Comuni oggetto di fusione. Nell'ambito della programmazione di personale, l'ente dovrà rispettare i limiti aggregati di spesa di personale dei precedenti comuni, come nella tabella sotto indicata:

	CISMON DEL GRAPPA	VALSTAGNA	SAN NAZARIO	CAMPOLONGO	TOTALE
LIMITE CONSOLIDATO SPESA PERSONALE	318.694,07	430.763,86	438.983,30	302.865,19	1.491.306,42

La previsione di spesa di personale per l'anno 2019, al netto di quanto sopra esposto, è riassunta nella tabella seguente:

	TOTALE
RETRIBUZIONI	588.500,00
SALARIO ACCESSORIO	72.100,00
SERVIZIO MENSA	3.500,00
CONVENZIONI	17.000,00
CONTRIBUTI	183.000,00
IRAP	58.000,00
FORMAZIONE	5.000,00
RIMBORSO VIAGGI	2.000,00
SPESA UNIONE	479.583,05
SEGRETARIO COMUNALE	48.000,00
TOTALE	1.456.683,05
RIMBORSI COMANDO	-94.000,00
RINNOVI CONTRATTO	-11.239,68
RECUPERI ASSENZE	-500,00
QUOTA DISABILI	-10.551,34
TOTALE	1.340.392,03
LIMITE DI SPESA CONSOLIDATO	1.491.306,42
DIFFERENZA	-150.914,39

PIANO VALORIZZAZIONE IMMOBILIARI

L'art.58 della Legge n.133 del 6 agosto 2008 all'art.58, al comma 1 prevede che *“per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione”*. Il comma 2 del medesimo art.58 che stabilisce inoltre che *“l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovra-ordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente”*. Per il triennio 2019/2021, stante le prossime elezioni amministrative, non è stata per ora prevista l'alienazione di beni immobili.

PERMESSI DI COSTRUIRE

Il comma 460 della Legge 232/2016 ha posto alcuni vincoli per l'impiego degli oneri di urbanizzazione. Tali proventi possono essere utilizzati esclusivamente per:

- Realizzazione di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- Interventi di riuso e rigenerazione;
- Interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- Acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- Interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio;
- Interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Viene limitata pertanto la libertà di azione dei Comuni in quanto gli enti non potranno più decidere di utilizzare gli oneri per la totalità delle spese di investimento ma solo per quelle contemplate dalla Legge: allo stesso modo gli enti potranno dirottare gli oneri sul fronte della spesa corrente limitatamente alle spese di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

La previsione di oneri di urbanizzazione ammonta ad € 18.500,00 e l'impiego è destinato interamente al finanziamento di manutenzioni ordinarie di opere di urbanizzazione primaria, come prevede la normativa suesposta.

AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI

Premesso che l'art. 3 comma 55 della legge 244/2007, legge finanziaria per l'anno 2008, come modificato dall'art. 46, comma 2, della legge 06.08.2008, n. 133 recita "*Gli Enti Locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto delle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del TUEELL 18.08.2000, n. 267*". Evidenziato che, in ragione della formulazione recata dalla Legge n. 133 del 06.08.2008, in materia di collaborazione autonoma, si fa riferimento anche ai contratti d'opera ed alle collaborazioni sia occasionali che coordinate e continuative. Nell'esercizio 2019 è previsto l'affidamento dei seguenti incarichi:

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
15092 0	01.05-1.03.02.11.999	GESTIONE PATRIMONIO DEMANIALE	8.000,00
1058 0	01.02-1.03.02.11.006	SPESE PER INCARICHI LEGALI	5.000,00

**Timbro
dell'Ente**

Il Segretario dell'Unione

.....

Il Rappresentante Legale

.....

Il Responsabile Finanziario

.....